



COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

AREA IV EDILIZIA, RICOSTRUZIONE ed URBANISTICA

Determinazione n. 16 del 05-11-2019

OGGETTO	<i>Impegno di spesa per l'indennità di occupazione relativa alla requisizione dell'area utilizzata per la realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) ai sensi dell'OCDPC n. 394/2016 - Ordinanza n.14-S/2 del 11/11/2016 prot. n.5898/2016, foglio 7 particella 651 Frazione Grisciano di Accumoli. CIG:</i>
---------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del suddetto decreto attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

Visto che lo stesso prevede che nei Comuni privi di dirigenti tali funzioni siano svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale di nomina del responsabile dell'area V n. 5 del 02/01/2019 e successivo decreto di nomina prot. n. 4353 del 29/05/2019;

Visto il Decreto n.15 del 26/09/2019 che nomina Responsabile dell'Area IV Edilizia, Ricostruzione e Urbanistica l'Arch. Dario Secondino;

Premesso:

che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e successivamente da altre scosse di forte intensità;

che gli eventi sismici sopra richiamati hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private coinvolgendo la quasi totalità del territorio Comunale;

che il Comune di Accumoli è risultato essere uno dei comuni più colpiti, come si evince dall'allegato al D.L. 189/2016;

Richiamati:

il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici

che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila, ai sensi dell'art.3, comma 1, del Decreto Legge 4/11/2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27/12/2002 n. 2862";

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 in cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che in data 24/08/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

la Delibera di Giunta Regionale del Lazio del 25/08/2016 n.157 con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza;

il Decreto Legge n.145 del 30/12/2018 art.1 concernente " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

Considerate:

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016, "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", in cui viene autorizzato ad operare con la dovuta tempestività, ad impiegare i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate e consentendogli, ai sensi dell'art.5, **specifiche deroghe alle leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dall'Ordinanza**, tra cui quelle previste per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e smi;

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.394 del 19/09/2016 che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "*strutture abitative di emergenza*" (SAE), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1239 del 25/05/2016, a tal fine le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione funzionali ad esse, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;

l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.408 del 15/11/2016 avente ad oggetto "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*" ed in particolare il disposto dell'art.1 "*accoglienza della popolazione con il ricorso a strutture e moduli abitativi provvisori*";

Visti:

gli artt. 40, 42, 49 e 50 del D.P.R. n.327 del 8/06/2001 - "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e il D.Lgs. n.302/2002 che ha apportato modifiche ed integrazioni al D.P.R. n.327/2001;

Richiamata:

l'Ordinanza Sindacale n.14-S/2 del 11/11/2016 prot. n.5898/16 in ragione della quale si è provveduto alla requisizione temporanea dell'area identificata al catasto terreni al **foglio 7 particella 651**, di cui 370 mq. di superficie occupata, necessaria all'istallazione delle S.A.E. in Frazione Grisciano;

Visto:

Il Verbale di immissione in possesso e Stato di consistenza prot. n.6017/16, riferito alla particella 651 foglio 7 nel territorio del Comune di Accumoli;

Tenuto conto:

che l'intervento in argomento è conforme allo strumento urbanistico vigente presso il Comune di Accumoli, ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 1, del O.C.D.P.C. n.389 del 28/08/2016 che disciplina *“gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2, dell'art.1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n.388 del 26/08/2016 sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti”* e che le operazioni attinenti la consistenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto e l'immissione in possesso delle stesse è avvenuta e sottoscritta con Verbale di immissione in possesso e stato di consistenza prot. n.6017/2016;

Considerato:

che si procederà all'impegno di spesa per ogni singola particella, così come individuate dalle ordinanze di requisizione sulla base del calcolo disciplinato dall'art. 50 del D.P.R. n.327 del 2001 e tenendo conto della Relazione di Stima del valore di mercato dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Rieti pervenuta al Comune in data 4/03/2019 prot. n. 1788, per il periodo che va dal **11/11/2016** al **31/12/2018** per un totale di **26 mesi**;

che l'importo dell'indennità di occupazione temporanea per la particella in oggetto risulta essere **di € 3,82 mensili per un totale di 99,32 €** per il periodo sopra indicato;

Preso atto:

che la particella in oggetto risulta intestata, così come da visura catastale al sig.:

- **Rendina Maria** nata ad Accumoli il 30/05/1946 RNDMRA46E70A019Z;

Riscontrata:

ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità della prestazione e la rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;

Viste:

le dichiarazioni dagli eventi diritto ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/200 n.445;

Ritenuto opportuno procedere;

DETERMINA

- 1) **di impegnare** la somma di € 99,32 per il pagamento dell'indennità di occupazione dell'area identificate al catasto terreni al **foglio 7 particella 651**, di proprietà della sig.ra Rendina Maria nata ad Accumoli il 30/05/1946 individuata dall'ordinanza n.14-S/2 del 11/11/2016 e dal verbale di immissione in possesso prot. n.6017/16, per il periodo che va dal 11/11/2016 al 31/12/2018 per complessivi 26 mesi;

- 2) **di impegnare** in favore della sig.ra Rendina Maria la somma di € 99,32 al capitolo del bilancio 2019/2021;
- 3) **di imputare**, ai fini della contabilità armonizzata, la sopra indicata somma di € 99,32 come segue:

CAP.	CODICE ANTE ARMONIZ Z.	MISSIONE PROGR. TITOLO MACROAG.	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITÀ		
					2019	2020	2021
					99,32		

- 4) **di prendere atto** che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formalmente PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 5) **di prendere atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione – da parte del responsabile dell'area economico-finanziaria - del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di dare atto** che la spesa è tra quelli rendicontabili al Dipartimento della Protezione Civile che procederà al riversamento delle somme spese, *"gli oneri relativi a spese emergenziali liquidate e quietanzate oltre il termine del 6 maggio 2019, saranno posti a valere sulle risorse nazionali rese disponibili a tale scopo e dovranno essere rendicontati secondo le modalità già condivise"*;
- 7) **di dare atto** che la presente determinazione:
- va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario comunale;
 - va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
 - va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto dal settore Segreteria.

Il Responsabile dell'Area
F.to Arch. Dario Secondino

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

In relazione al disposto dell'art.147 bis e dell'art.151, comma4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

APPONE

il PARERE di regolarità contabile e il VISTO attestante la COPERTURA FINANZIARIA della spesa.

ACCUMOLI Lì,

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 08-11-2019 per 15 giorni consecutivi.

N. 1048 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 08-11-2019

Il Responsabile dell'Area

F.to Arch. Dario Secondino